

13^A EDIZIONE “COPPA TOSCANA” JUNIORES FEMMINILE “TORNEO CARLO MAURO NESI”

riservato alle squadre
Juniores di Società di Calcio Femminile Toscane
Stagione Sportiva 2023/2024

REGOLAMENTO

Il Comitato Regionale Toscana della L.N.D. indice per la stagione sportiva 2023/2024 la 13^a edizione della Coppa Toscana Juniores “Torneo Carlo Nesi” riservata alle squadre Juniores delle Società di Calcio Femminile Toscane di qualsiasi categoria.

La manifestazione è da considerare attività ufficiale in base all’Art. 48 delle N.O.I.F. e viene organizzata secondo il presente Regolamento

Art. 1 Formula di svolgimento

Sarà formata da due gironi le squadre si incontreranno fra loro con gare di sola **ANDATA**:

GIRONE A: 5 SQUADRE

GIRONE B: 6 SQUADRE

FINALE presso CENTRO DI FORMAZIONE FEDERALE “STADIO G. BOZZI” FIRENZE

Le squadre vincenti dei due gironi si incontreranno in gara unica.

La prima sorteggiata sarà la squadra ospitante. Il sorteggio verrà effettuato presso la sede del Comitato Regionale Toscana.

ART. 2 Determinazione della classifica

La classifica sarà stilata in base ai risultati. In caso di parità di punteggio tra 2 o più squadre al termine del campionato, per individuare le squadre che hanno titolo a partecipare al Torneo ovvero per stabilire l’ordine della classifica, si procederà, in deroga ai commi 3, 4 e 5 dell’art. 51 N.O.I.F., a compilare una graduatoria (cd. “Classifica avulsa”) fra le squadre interessate, tenendo conto, nell’ordine:

- a. punti conseguiti negli incontri diretti fra tutte le squadre;
- b. differenza tra le reti segnate e quelle subite nei medesimi incontri;
- c. differenza tra reti segnate e subite nell’intero campionato;
- d. maggior numero di reti segnate nell’intero campionato;
- e. sorteggio qualora non si riesca a stabilire una graduatoria ufficiale applicando i criteri di cui ai punti che precedono.

ART. 3 Premi e riconoscimenti

La società vincente il Torneo Regionale 13^a edizione “Coppa Toscana – Torneo Carlo Mauro Nesi” sarà premiata con:

- Trofeo vincente 13^a edizione “Coppa Toscana – Torneo Carlo Mauro Nesi” del C.R.T.–L.N.D.;
- N. 30 medaglie da consegnare ai calciatori ai tecnici e ai dirigenti della squadra.

La società finalista del Torneo Regionale 13^a edizione “Coppa Toscana – Torneo Carlo Mauro Nesi” sarà premiata con:

- Targa seconda classificata 13^a edizione “Coppa Toscana – Torneo Carlo Mauro Nesi” del C.R.T.–L.N.D.;
- N. 30 medaglie da consegnare ai calciatori ai tecnici e ai dirigenti della squadra.

ART. 4 Partecipazione delle calciatrici

Alle gare di Coppa Toscana possono partecipare tutte le calciatrici regolarmente tesserate per le rispettive Società nate dal 1° gennaio 2005 in poi e che comunque abbiano compiuto il 14° anno di età.

Durante il corso della manifestazione le Società partecipanti, oltre alle proprie tesserate, possono utilizzare fino a tre calciatrici provenienti da altra Società, mediante regolare nullaosta della Società di appartenenza, anche provenienti da Società femminili che non partecipano alla Coppa.

Detti prestiti sono definitivi fino dalla prima gara e per tutta la durata del Torneo.

È altresì consentito impiegare fino ad un massimo di 4 calciatrici "fuori quota": 2 nate dal 1° gennaio 2003 in poi e 2 nate dal 1° gennaio 2004 in poi.

ART. 5 Sostituzioni delle calciatrici

Durante tutte le gare del Torneo è consentita definitivamente la sostituzione di cinque calciatrici indipendentemente dal ruolo ricoperto.

ART. 6 Modalità amministrative

Nella gara di finale dall'incasso dovrà essere detratto l'importo da versare alla S.I.A.E. l'importo dovuto alla Società che ha concesso il campo (pari a 100,00 euro), il 10% dell'incasso netto da versare alla Società che ha concesso il campo, il rimanente sarà ritirato dal Commissario Amministrativo designato dal Comitato Regionale Toscana.

ART. 7 Organizzazione - reclami e disciplina sportiva

L'organizzazione della manifestazione è affidata direttamente al Comitato Regionale a cui compete tutto quanto è inerente allo svolgimento dei tornei ed ogni altro adempimento a loro connesso.

Per la Giustizia Sportiva si rimanda a quanto di seguito:

Organizzazione reclami e disciplina sportiva per la disciplina sportiva:

- ritenuto che i calendari delle gare sopra citate, impongono la necessità di un provvedimento che abbrevi i termini dei sopra richiamati procedimenti al fine di consentire la disputa delle gare delle fasi regionali sopra citate;
- visto l'art. 49, comma 12 del Codice di Giustizia Sportiva;
- visti gli artt. di cui al Titolo III, Capo I e Capo II, Sezione II del Codice di Giustizia Sportiva;
- visti, nello specifico, gli artt. 66, comma 1, lett. b), 67, 76, 77 e 78 del Codice di Giustizia Sportiva; delibera di stabilire, per i procedimenti introdotti ai sensi degli artt. 66, comma 1, lett. b), 67, 76, 77 e 78 incardinati dalla data di pubblicazione del presente comunicato sino al termine delle competizioni sopra citati, le seguenti abbreviazioni di termini:

1) per i procedimenti in prima istanza presso i Giudici Sportivi territoriali presso i Comitati Regionali instaurati su ricorso della parte interessata:

- il termine per presentare il preannuncio di ricorso, unitamente al contributo e al contestuale invio alla controparte di copia della dichiarazione di preannuncio di reclamo, è fissato entro le ore 12.00 del giorno successivo allo svolgimento della gara;
- il termine entro cui deve essere depositato il ricorso presso la segreteria del Giudice Sportivo e trasmesso, ad opera del ricorrente, alla controparte è fissato alle ore 18.00 del giorno successivo a quello in cui si è svolta la gara;
- il termine per presentare eventuali ulteriori memorie o controdeduzioni per i procedimenti instaurati su ricorso di parte è ridotto entro le ore 12.00 del giorno successivo a quella della presentazione del ricorso.

La decisione viene pubblicata entro lo stesso giorno in cui è stata adottata.

2) per i procedimenti di ultima istanza presso la Corte sportiva di Appello a livello territoriale:

- il termine per presentare il preannuncio di reclamo, unitamente al contributo e alla eventuale richiesta di copia dei documenti, è fissato alle ore 24:00 del giorno in cui è stata pubblicata la decisione;
- il termine entro cui deve essere depositato il ricorso presso la segreteria della Corte Sportiva di Appello a livello territoriale e trasmesso, ad opera del ricorrente, alla controparte è fissato alle ore 24:00 del giorno successivo alla pubblicazione della decisione che si intende impugnare ovvero del giorno stesso della ricezione della copia dei documenti;
- il termine entro cui la controparte può ottenere copia dei documenti, ove ne faccia richiesta, è fissato alle ore 12:00 del giorno successivo a quello in cui ha ricevuto la dichiarazione con la quale viene preannunciato il reclamo;

- il termine entro cui il Presidente della Corte Sportiva di Appello a livello territoriale fissa l'udienza in camera di consiglio, è fissato a 2 giorni dal deposito del reclamo;
- il termine entro cui deve tenersi l'udienza dinanzi alla Corte Sportiva di Appello a livello territoriale è fissato a 3 giorni dal deposito del reclamo;
- il termine entro cui il reclamante e gli altri soggetti individuati dal Presidente della Corte Sportiva di Appello a livello territoriale, ai quali è stato comunicato il provvedimento di fissazione, possono fare pervenire memorie e documenti è fissato alle ore 12:00 del giorno precedente della data fissata per l'udienza;
- al termine dell'udienza che definisce il giudizio viene pubblicato il dispositivo della decisione.

3) Il deposito di ricorsi, del preannuncio di reclamo, del reclamo e controdeduzioni dovrà esser effettuato a mezzo pec o telefax, comunque, esser depositato presso la sede del Comitato Regionale nei termini sopra precisati. Ove l'atto debba esser comunicato alla controparte, è onere del reclamante la trasmissione nei termini di cui sopra a mezzo pec o telefax. L'organizzazione disciplinare della manifestazione a livello Regionale è demandata al Comitato Regionale a cui compete tutto quanto inerente allo svolgimento del Torneo ed ogni altro adempimento ad esso connesso.

Il calciatore espulso dal campo nel corso di una gara è automaticamente squalificato secondo le modalità previste dal Codice di Giustizia Sportiva.

Le sanzioni di squalifica a tempo determinato hanno esecuzione secondo il dispositivo dell'Art. 19, comma 3 del Codice di Giustizia Sportiva.

Gli eventuali reclami proposti per la gara di finale, dovranno essere preannunciati all'arbitro e le motivazioni consegnate al Giudice Sportivo Regionale, entro il termine di 30' dal termine della gara.

Le decisioni del Giudice Sportivo Territoriale sono inappellabili.

ART. 8 Rinuncia a gare

Nel caso in cui una società rinunci, per qualsiasi motivo, alla disputa di una gara, verranno applicate nei suoi confronti, le sanzioni di cui all'art. 10, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva (gara persa per 0-3) inoltre la stessa società verrà esclusa dal procedimento della manifestazione; a suo carico sarà altresì applicata la sanzione pecuniaria fino a € 200. Verranno anche escluse dal proseguo della manifestazione le società che utilizzano calciatori in posizione irregolare a che comunque si rendono responsabili di fatti in riferimento ai quali viene applicata nei loro confronti l'art. 10, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva.

Qualora si verifichi la situazione di cui sopra, alla società che avrebbe dovuto incontrare quella esclusa dalla manifestazione verrà assegnata la vittoria della gara con il punteggio di 0-3.

ART. 9 Orari e Campi di giuoco

Gli orari delle gare sono quelli fissati dalla L.N.D.. È tuttavia consentito alle società ospitanti di ottenere, su richiesta motivata, e con l'accordo della Società ospitata lo spostamento di orario rispetto a quello ufficiale. Può eventualmente essere concesso anche lo spostamento del campo di giuoco sul quale la società ospitante abitualmente disputa le proprie gare purché la richiesta pervenga al Comitato Regionale Toscana almeno otto giorni prima della data fissata per la disputa della partita.

ART. 10 Arbitri

Designati a cura del C.R.A. Toscana.

ART. 11 Applicazione regolamenti federali e disposizioni specifiche di Lega in fatto di Coppa Toscana

Il presente regolamento è conforme alla normativa federale vigente e alle direttive emanate, in fatto di Coppa Toscana Dilettanti – fase regionale. Per quanto non contemplato dal presente regolamento si fa espresso richiamo agli artt. delle Norme Organizzative della F.I.G.C. del Codice di Giustizia Sportiva e del Regolamento della L.N.D..